



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Varese**



Tribunale di Varese

Visto il DPCM 22 marzo 2020, che impone al personale che svolge servizi essenziali nelle Amministrazioni Pubbliche, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, l'obbligo di sottoporsi al controllo della temperatura corporea, con divieto di accesso ove la temperatura superi 37,5° C;

Lette le Ordinanze della Regione Lombardia n. 514 del 21 marzo 2020, n. 515 del 22 marzo 2020, n. 517 del 23 marzo 2020, n. 521 del 4 aprile 2020 e n. 528 dell'11 aprile 2020 (che impone a tutti di adottare, ogniqualvolta ci si rechi fuori dall'abitazione, tutte le misure precauzionali consentite e adeguate a proteggere sé stesso e gli altri dal contagio, utilizzando la mascherina o, in subordine, qualunque altro indumento a copertura di naso e bocca, contestualmente ad una puntuale disinfezione delle mani, mantenendo comunque in ogni attività sociale esterna la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro);

Visto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 marzo 2020 dal Governo e dalle Parti sociali;

Richiamati i provvedimenti adottati per affrontare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato il provvedimento a firma congiunta del Presidente della Corte d'Appello e del Procuratore Generale in data 23 marzo 2020;

Rilevato che sono stati acquistati i termometri per la rilevazione a distanza della temperatura corporea;

Acquisita la disponibilità dei sorveglianti di Sicuritalia SpA;

si dispone

- **chiunque accede agli Uffici Giudiziari** (magistrati, personale amministrativo e della polizia giudiziaria, incluso il personale di supporto, avvocati e, per maggior tutela, anche l'utenza) **deve indossare la mascherina o altro indumento a copertura di naso e bocca, lavarsi le mani con il disinfettante a disposizione sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea tramite termometro a distanza;**
- anche il personale di vigilanza e il personale addetto alla custodia devono sottoporsi alla rilevazione della temperatura prima dell'inizio del turno di lavoro;
- la rilevazione della temperatura non verrà registrata, in ottemperanza alla normativa sulla privacy;
- **nel caso di temperatura corporea superiore ai 37,5° C non sarà consentito l'accesso e la permanenza nel Palazzo di Giustizia.** La persona verrà immediatamente isolata e dotata di mascherina, se priva, e dovrà organizzare il proprio allontanamento, previo contatto con il medico curante;
- solo nel caso di impossibilità di misurare la temperatura per malfunzionamento dei termometri, si potrà procedere con autocertificazione, compilando l'apposito modulo, che verrà trattenuto dai vigilanti e consegnato alla Procura della Repubblica per la custodia, in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

La presente disposizione ha effetto immediato.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo e della Sezione di polizia giudiziaria.

Si trasmetta al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Varese.

Si trasmetta alle OO.SS. e RSU sede.

Si pubblichi sui siti del Tribunale e della Procura della Repubblica.

Si affigga all'ingresso del Palazzo di Giustizia.

Varese, 21 aprile 2020

Il Procuratore della Repubblica
Daniela Borgonovo

Il Presidente del Tribunale
Cesare Tacconi